

D.R. 46/2022

Prot. 783 del 01/08/2022

Oggetto: Manifesto degli studi a.a. 2022/2023

IL RETTORE

- Visto l'art. 12, comma 4, lett. b) dello statuto nella parte in cui si stabilisce che *“Il Senato Accademico esercita tutte le competenze relative alla programmazione ed al coordinamento delle attività didattico-formative e di ricerca svolte nell'Ateneo e delibera in merito al manifesto annuale degli studi;*
- Visto il Regolamento didattico di Ateneo;
- Vista la Legge 2 agosto 1999 n. 264 recante “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”;
- Visto il D.M. 3 novembre 1999 n. 509 “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;
- Visto il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509;*
- Visto il D. Lgs. 29/03/2012 n. 68, revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- Vista l'offerta formativa per l'A.A. 2022/2023;
- Visto il D.M. 602 del 04/07/2022 di accreditamento, dall'a.a. 2022/2023, del nuovo CdS “Scienze dell'economia” (LM/56) in aggiunta ai CdS già accreditati “Giurisprudenza” (LMG/01) e “Scienze dell'educazione e della formazione” (L-19);
- Vista l'attivazione del Dottorato di Ricerca in *“Digital transition, Innovation and Health services”*, XXXVIII ciclo;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 28 e 29 luglio 2022 con le quali gli stessi Organi hanno approvato il Manifesto degli Studi dell'Ateneo per l'a. a.2022/2023;

DECRETA

Art.1

È emanato per l'anno accademico 2022-2023 il Manifesto degli studi dell'Università Telematica Leonardo da Vinci (UNIDAV), nella versione allegata.

Art.2

Il Manifesto degli studi contiene l'offerta didattica dei corsi di studio attivati da UNIDAV per l'anno accademico 2022-2023 e disciplina specifiche procedure amministrative e di contribuzione per gli studenti che si immatricolano e si iscrivono ai corsi di studio.

Il Rettore

Prof. Giampiero Di Plinio



Manifesto degli Studi 2022-2023

Sommario

PREMESSA	5
Art. 1. Cos'è il Manifesto degli Studi	5
Art. 2. Accesso libero ai Corsi UNIDAV	5
Art. 3. Anno accademico, iscrizioni, doppie iscrizioni	6
PARTE I.....	7
SEZIONE 1 – OFFERTA FORMATIVA.....	7
Art. 4. Corsi di laurea triennale	7
Art. 5. Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	7
Art. 6. Corsi di laurea magistrale.....	7
Art. 7. Dottorato di ricerca	7
Art. 8. Master di I e II livello	8
Art. 9. Corsi di alta formazione.....	8
Art. 10. Corsi di perfezionamento	8
Art. 11. Formazione insegnanti	8
PARTE II	9
SEZIONE 2 – IMMATRICOLAZIONE AI CORSI DI STUDIO E ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO	9
Art. 12. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico.....	9
Art. 13. Test di Verifica in Ingresso (TVI)	9
Art. 14. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale	9
Art. 15. Abbreviazione di carriera	10
A. Corso di laurea triennale "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (L19)	10
B. Corso di laurea magistrale a ciclo unico "Giurisprudenza" (LMG/01).....	11
C. Corso di laurea magistrale "Scienze dell'Economia" (LM-56)	11
Art. 16. Domanda di immatricolazione	11
Art. 17. Incompatibilità.....	11
Art. 18. Iscrizione agli anni successivi al primo	12
Art. 19. Iscrizione con esoneri	12
Art. 20. Studenti prossimi alla laurea (laureandi)	12

SEZIONE 3 – STUDENTI EXTRA UNIONE EUROPEA	13
Art. 21. Fonti normative	13
Art. 22. Prova di conoscenza della lingua italiana ed esoneri previsti	13
Art. 23. Requisiti di accesso a corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico	14
Art. 24. Requisiti di accesso a corsi di laurea magistrale (non a ciclo unico)	15
Art. 25. Procedure di preiscrizione e immatricolazione	15
A. Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (Circ. Mur 2022, P. II, Par. 2.1 E 2.2)....	16
B. Corsi di Laurea Magistrale non a Ciclo Unico (Cfr. Circ. Mur 2022, P.II, Par. 3.1 E 3.2)	17
Art. 26. Visto e permesso di soggiorno per motivi di studio: “immatricolazione università”	18
SEZIONE 4 – TRASFERIMENTI TRA ATENEI E PASSAGGI DI CORSO.....	21
Art. 27. Trasferimenti in entrata	21
Art. 28. Trasferimenti in uscita.....	21
Art. 29. Passaggi di corso.....	22
SEZIONE 5 – COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ, RINUNCIA AGLI STUDI, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA CARRIERA, REISCRIZIONE A SEGUITO DI RINUNCIA O DECADENZA	23
Art. 30. Doppia iscrizione a corsi di studio/attività didattiche.....	23
Art. 31. Rinuncia agli studi.....	23
Art. 32. Congelamento della carriera	23
Art. 33. Ricognizione della carriera	23
Art. 34. Decadenza dagli studi.....	23
Art. 35. Reiscrizione a seguito di rinuncia o decadenza	24
SEZIONE 6 – ISCRIZIONE AI CORSI SINGOLI	25
Art. 36. Presentazione della domanda di iscrizione	25
Art. 37. Esami	25
Art. 38. Quota di iscrizione.....	25
PARTE III	26
SEZIONE 7 – TASSE E CONTRIBUTI.....	26
Art. 39. Tasse universitarie e contributi	26
Art. 40. Esoneri.....	26
Art. 41. Agevolazioni	26

a) Iscrizione entro i 21 anni di età non compiuti.....	26
b) Prima iscrizione a un corso di studi universitario.....	27
PARTE IV	28
SEZIONE 8 – ESAMI E SEDI.....	28
Art. 42. Sessione d’esame e appelli.....	28
Art. 43. Modalità di svolgimento degli esami	28
Art. 44. Sedi di svolgimento degli esami	28
Art. 45. Tassa per gli esami presso sedi esterne	29
SEZIONE 9 – TUTORATO E RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI.....	30
Art. 46. Tutorato online.....	30
Art. 47. Sostegno a studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento e bisogni specifici temporanei.....	30
Art. 48. Rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo.....	31
SEZIONE 10 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 Reg. UE n. 2016/679).....	32
Art. 49. Rinvio.....	32
PARTE V	33
SEZIONE 11 – DISPOSIZIONI FINALI	33
Art. 50. Clausola di prevalenza	33

PREMESSA

Art. 1. Cos'è il Manifesto degli Studi

Il Manifesto degli Studi presenta l'offerta formativa delle Università Italiane, illustra le informazioni sui corsi di studio attivati e individua le modalità di immatricolazione e di iscrizione, nonché eventuali scadenze.

Nel presente "Manifesto degli Studi" sono indicati i percorsi di studio disponibili nell'offerta formativa dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" (di seguito Ateneo o UNIDAV) per l'anno accademico 2022-2023 e sono fornite le informazioni relative tanto alle strutture di supporto per orientare lo studente nell'iscrizione e nella progressione di studio, quanto a procedure, tempi, scadenze e modalità inerenti immatricolazione, iscrizione agli anni successivi, frequenza e studio, sostenimento degli esami ed eliminazione, per quanto possibile, degli ostacoli organizzativi e burocratici, con l'obiettivo di offrire un proficuo e sereno svolgersi dei percorsi di studio prescelti.

Art. 2. Accesso libero ai Corsi UNIDAV

Nelle Università italiane è possibile frequentare diversi tipi di corsi di studio, per alcuni dei quali è necessario il diploma di scuola media superiore:

- A. *corsi di studio*, che possono essere triennali (corsi di primo livello), magistrali a ciclo unico (corsi a ciclo unico), magistrali (corsi di secondo livello);
- B. *corsi di alta formazione*, che sono in genere annuali e permettono allo studente di iscriversi ad anni successivi al primo di un corso di studio.

Per altri percorsi didattici (dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master di I e II livello, corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, corsi per la formazione degli insegnanti) è invece necessario, a seconda dei casi, un diploma di laurea di primo livello o di secondo livello/ciclo unico.

I corsi di studio, in Italia, possono essere ad accesso libero (non è previsto alcun limite di posti), a numero programmato a livello nazionale con test di ammissione, a numero programmato a livello locale con test di ammissione.

Tutti i corsi di studio di UNIDAV sono ad accesso libero.

Per alcuni corsi di studio, pur senza restrizioni al numero delle immatricolazioni, e quindi ad accesso libero, è prevista una prova di verifica delle conoscenze in ingresso, che può essere sostenuta dopo l'immatricolazione, e che riguarda le conoscenze di base utili per una regolare progressione di carriera. Ciascun corso di studio stabilisce i criteri con i quali la prova si intende superata e i criteri che assegnano allo studente eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Per potersi iscrivere a un corso di studio magistrale, invece, lo studente deve dimostrare di avere requisiti curriculari per l'accesso: più in particolare, occorre essere in possesso di un titolo di

laurea o di un diploma universitario di durata almeno triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, come stabilito dai Regolamenti didattici.

Art. 3. Anno accademico, iscrizioni, doppie iscrizioni

L'anno accademico 2022-2023 inizia il 1° agosto 2022 e termina il 31 luglio 2023.

Le iscrizioni e immatricolazioni possono tuttavia essere chieste dagli studenti in qualunque periodo dell'anno. UNIDAV, in particolare mediante i Tutor, accompagnerà i nuovi iscritti nei percorsi più rapidi ed efficaci per il riequilibrio temporale della carriera degli studenti.

A partire dal prossimo anno accademico in base alla legge 12 aprile 2022, n. 33 (recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore") sarà consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea, o di laurea magistrale, o di master, o di alta formazione, o di specializzazione, nonché a un corso di dottorato.

PARTE I

SEZIONE 1 – OFFERTA FORMATIVA

Art. 4. Corsi di laurea triennale

Per l'anno accademico 2022-2023, e successivi, è attivo il seguente CdL triennale:

Classe	Denominazione del Corso di Laurea	Accesso
L-19	<u>Scienze dell'Educazione e della Formazione</u>	Libero

Art. 5. Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Per l'anno accademico 2022-2023, e successivi, è attivo il seguente CdL a ciclo unico (quinquennale):

Classe	Denominazione del Corso di Laurea	Accesso
LMG-01	<u>Giurisprudenza</u>	Libero

Art. 6. Corsi di laurea magistrale

Per l'anno accademico 2022-2023, e successivi, è attivo il seguente CdL Magistrale (biennale):

Classe	Denominazione del Corso di Laurea	Accesso
LM-56	<u>Scienze dell'Economia</u>	Libero

Art. 7. Dottorato di ricerca

Dall'anno accademico 2022-2023 (XXXVIII ciclo e per ulteriori due cicli) l'UNIDAV è sede amministrativa del Corso Dottorato in *Digital Transition, Innovation and Health Services*, che

dispone di sette borse di studio (di cui quattro finanziate dal PNRR-Next Generation UE, due finanziate dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara in convenzione associativa e una cofinanziata da Digital Platforms S.p.A.), di tre posti di Dottorato industriale in convenzione con la ASL 2 di Chieti e un posto senza borsa.

Tutte le informazioni sul corso di dottorato si trovano su <https://dottorato.unidav.it/>.

Art. 8. Master di I e II livello

L'elenco dei master attivati nell'anno accademico 2022-2023 è reperibile in <https://www.unidav.it/index.php/category/master/>. I titoli di accesso specifici, le eventuali procedure selettive e le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine di ciascun master.

Art. 9. Corsi di alta formazione

L'elenco dei Corsi di Alta formazione attivati nell'anno accademico 2022-2023 si trova su <https://www.unidav.it/index.php/category/corsi-di-alta-formazione/>. I titoli di accesso, i crediti conseguibili, i settori scientifico-disciplinari, gli esami utili all'abbreviazione di carriera nei vari corsi di studio, le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine di ciascun Corso.

Art. 10. Corsi di perfezionamento

L'elenco dei corsi di perfezionamento attivati nell'anno accademico 2022-2023 si trova su <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-perfezionamento-area-scuola/>. I titoli di accesso specifici, le eventuali procedure selettive e le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine di ciascun Corso di perfezionamento.

Art. 11. Formazione insegnanti

L'UNIDAV, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, offre percorsi formativi per diventare insegnanti. Le informazioni relative alla formazione insegnanti sono disponibili alla pagina <https://www.unidav.it/index.php/percorso-24-cfu-fit/>.

PARTE II

SEZIONE 2 – IMMATRICOLAZIONE AI CORSI DI STUDIO E ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Art. 12. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale;
- diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale con anno integrativo. Qualora il diploma sia rilasciato da Istituti che non prevedono l'anno integrativo, lo studente è tenuto ad assolvere lo specifico Obbligo Formativo Aggiuntivo assegnato dalla competente Struttura Didattica;
- altro titolo di istruzione secondaria di secondo grado conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- laurea;
- diploma universitario di durata triennale.

Art. 13. Test di Verifica in Ingresso (TVI)

Lo studente che si immatricola a un corso di laurea triennale o di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero potrebbe dover sostenere un Test di Verifica in Ingresso (TVI). Il test, che riguarda le conoscenze di base dello studente, si differenzia nei vari corsi di laurea: tempi e modalità di svolgimento sono dettagliati nelle pagine dei singoli corsi di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico. Ogni corso di laurea definisce i criteri di superamento del test o assegna eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Art. 14. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale

Per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento;
- diploma universitario di durata triennale;
- titolo accademico di livello pari a uno di quelli sopra indicati conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

I requisiti curriculari sono definiti dai Regolamenti didattici di ciascun corso di studio, verificati con apposite procedure di pre-valutazione. Il superamento della pre-valutazione, certificato da apposite commissioni, consente l'immatricolazione al corso di studio magistrale. Eventuali lacune

formative sul titolo di accesso possono essere colmate con l'acquisizione degli opportuni crediti formativi.

Art. 15. Abbreviazione di carriera

L'abbreviazione della carriera è consentita agli studenti già in possesso di una laurea o un diploma universitario, nonché a coloro che hanno conseguito master o corsi di formazione o che abbiano superato esami singoli, sia in UNIDAV che in altre Università.

A tal fine, gli studenti che intendono iscriversi a un corso di studio UNIDAV dovranno verificare se, tra gli esami previsti, ve ne sono alcuni già sostenuti in altri percorsi di studio. È utile comprendere che, ai fini della carriera universitaria, il concetto di crediti formativi universitari (CFU) è particolarmente importante in quanto definisce e certifica lo studio e gli esami corrispondenti. Dunque, lo studente che intende richiedere l'abbreviazione di carriera, dovrà verificare l'adeguatezza del numero di CFU posseduti nei vari esami e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) corrispondenti.

Le verifiche saranno comunque effettuate dalle strutture competenti, tenendo in prima considerazione i diritti e gli interessi degli studenti.

Inoltre, in conformità con il Decreto 509/99, art. 5, comma 7, come modificato dal D.M. n. 270 del 22-10-2004, art. 5, comma 7, gli studenti in possesso di esperienze professionali e/o studi affini con il corso di laurea possono fare domanda di riconoscimento crediti (fino ad un massimo di 12 CFU).

Lo studente che intende chiedere il riconoscimento di esami, attività formative o altre attività deve inoltrare una richiesta di riconoscimento crediti (esclusivamente via e-mail) all'indirizzo segreteria@unidav.it, riportando la formale e completa autocertificazione del percorso formativo (SSD, CFU, data, voto, di ciascun esame sostenuto) e/o dell'esperienza lavorativa (periodo e dettaglio delle attività svolte).

Tale richiesta va effettuata prima dell'immatricolazione.

Le domande di pre-valutazione, inoltrate attraverso la procedura indicata, sono evase entro un giorno lavorativo.

A. Corso di laurea triennale "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (L19)

In seguito alla valutazione effettuata, lo studente con carriera pregressa viene ammesso ai seguenti anni di corso:

I anno	se vengono riconosciuti fino a 29 CFU
II anno	se vengono riconosciuti da 30 a 79 CFU
III anno	se vengono riconosciuti almeno 80 CFU

B. Corso di laurea magistrale a ciclo unico "Giurisprudenza" (LMG/01)

In seguito alla valutazione effettuata, lo studente con carriera pregressa viene ammesso ai seguenti anni di corso:

I anno	se vengono riconosciuti fino a 29 CFU
II anno	se vengono riconosciuti da 30 a 59 CFU
III anno	se vengono riconosciuti da 60 a 129 CFU
IV anno	se vengono riconosciuti da 130 a 199 CFU
V anno	se vengono riconosciuti almeno 200 CFU

C. Corso di laurea magistrale "Scienze dell'Economia" (LM-56)

In seguito alla valutazione effettuata, lo studente con carriera pregressa viene ammesso ai seguenti anni di corso:

I anno	se vengono riconosciuti fino a 29 CFU
II anno	se vengono riconosciuti almeno 30 CFU

Art. 16. Domanda di immatricolazione

Per immatricolarsi ai corsi di studio ad accesso libero lo studente deve seguire le indicazioni riportate nella *Guida per la presentazione online della domanda di immatricolazione ai corsi di studio ad accesso libero* consultabile al seguente link [https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2022-03-22 GUIDA IMMATICOLAZIONE.pdf](https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2022-03-22_GUIDA_IMMATICOLAZIONE.pdf).

Nella *Guida* sono specificati i documenti da allegare alla domanda.

La procedura di immatricolazione viene perfezionata previa approvazione, da parte della Segreteria Studenti, della documentazione prodotta. Successivamente il sistema assegna allo studente la matricola e la casella di posta elettronica istituzionale da utilizzare per comunicare con l'Ateneo.

Art. 17. Incompatibilità

Unidav non prevede alcuna incompatibilità per l'immatricolazione, salvo quelle eventualmente previste dalla legislazione vigente.

Art. 18. Iscrizione agli anni successivi al primo

Per rinnovare l'iscrizione agli anni successivi al primo lo studente deve collegarsi alla propria pagina personale, attraverso le credenziali fornite. L'effettivo rinnovo dell'iscrizione è subordinato alla registrazione del pagamento almeno della prima rata delle tasse universitarie previste per l'a.a. 2022-2023 (si veda la Sezione 7) e l'eventuale versamento delle tasse pregresse non ancora corrisposte.

Per le modalità di pagamento e per tutte le informazioni relative a tasse e contributi si rimanda alla Sezione 7 del presente Manifesto degli Studi.

Lo studente in debito del pagamento delle tasse e dei contributi obbligatori non può sostenere gli esami dell'anno accademico 2022-2023 e non può richiedere il passaggio ad altro corso di studio o il trasferimento ad altro Ateneo.

Art. 19. Iscrizione con esoneri

Gli studenti con invalidità certificata pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio (L. 549/95, art.3, comma 21) e, qualora posseggano un ISEE non superiore a 28 mila euro, anche dei contributi universitari. Tali studenti devono corrispondere solo la somma di € 16,00 per la marca da bollo virtuale apposta sulla domanda di immatricolazione/iscrizione agli anni successivi al primo.

L'esonero per disabilità è valido fino al termine indicato nell'attestazione presentata dallo studente; pertanto, al momento della sua scadenza, l'esonero non è più valido. In questo caso lo studente è tenuto a ripresentare la dichiarazione.

Art. 20. Studenti prossimi alla laurea (laureandi)

Lo studente al quale è stata accettata la formale e completa domanda di laurea:

- se ha sostenuto tutti gli esami e deve completare solamente il tirocinio, per l'iscrizione al nuovo anno accademico paga solamente la marca da bollo virtuale (€ 16,00);
- se non consegue il titolo entro la sessione di laurea prevista, passa automaticamente alla successiva sessione di laurea senza pagare nuovamente la tassa di laurea (€ 180,00).

SEZIONE 3 – STUDENTI EXTRA UNIONE EUROPEA

Art. 21. Fonti normative

Le procedure descritte nella presente Sezione sono conformi alla Circolare MUR 2022 “*Procedure per l’ingresso, il soggiorno e l’immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l’anno accademico 2021/2022*” consultabile alla pagina <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/> alla quale si rimanda per ulteriori e maggiori informazioni.

Le disposizioni ministeriali disciplinano le modalità di accesso ai Corsi attivati presso l’UNIDAV per i candidati extra Unione europea residenti all’estero, ossia **esclusivamente per gli studenti internazionali che necessitano di visto di ingresso in Italia** per soggiorni di lungo periodo.

Non si applicano invece: a) ai candidati italiani con titolo estero; b) ai candidati appartenenti ai Paesi dell’Unione Europea, Norvegia, Islanda, Lichtenstein e alla Confederazione Elvetica, alla Repubblica di San Marino e alla Santa Sede, anche se in possesso di titolo estero; c) agli stranieri già regolarmente soggiornanti in Italia, così come espressamente indicati nell’art.39, comma 5, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n.286; d) agli studenti beneficiari di borse di studio nell’ambito di programmi dell’Unione Europea di istruzione, formazione e ricerca, ai quali si applicano, in analogia, le istruzioni impartite per il programma “Erasmus Mundus” estese al programma “Erasmus Plus”, nonché eventuali, ulteriori istruzioni in materia di visti di ingresso fornite dall’Unità per i Visti della DGIT del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; e) agli studenti partecipanti a corsi di studio organizzati congiuntamente tra due o più istituzioni italiane e straniere.

Tali categorie di candidati soggiacciono alla disciplina di cui alla Sezione 2 del presente Manifesto degli Studi se in possesso di un titolo di studio corrispondente a quello italiano, richiesto e riconosciuto idoneo secondo l’autonoma valutazione delle strutture didattiche competenti.

Art. 22. Prova di conoscenza della lingua italiana ed esoneri previsti

La prova di conoscenza della lingua italiana per l’ammissione ai corsi di studio è unica per l’accesso a tutti i corsi, la data, la sede e le modalità di svolgimento sono comunicate sul sito di Ateneo.

Sono esonerati dalla prova di lingua italiana gli studenti “...*che abbiano ottenuto le certificazioni di competenza in lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B2 del Consiglio d’Europa, emesse nell’ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società “Dante Alighieri”), nonché emesse dall’Università per stranieri “Dante Alighieri” di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all’estero o altri soggetti accreditati. Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine, nelle sedi d’esame convenzionate presenti in tutto il mondo.*”

Sono altresì esonerati, indipendentemente dal numero dei posti riservati:

“a) gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata triennale o quadriennale conseguito presso le scuole italiane

statali e paritarie all'estero;

b) gli studenti in possesso di uno dei titoli finali di Scuola secondaria di cui all'Allegato 2;

c) i possessori di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestano la frequenza di un corso di studi comprensivo

dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana, ai sensi della Legge n. 210 del 7.6.1999 (G.U. n. 152 dell'1.7.1999);

d) gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;

e) gli studenti che abbiano ottenuto le certificazioni di competenza di lingua italiana, nel grado corrispondente ai livelli C1 e C2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri") e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti.”¹.

Per le immatricolazioni ai Corsi di Laurea Magistrale non a ciclo unico sono esonerati gli studenti in possesso dei titoli indicati alle precedenti lettere d), e).

Art. 23. Requisiti di accesso a corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico

Gli studenti extra Unione Europea residenti all'estero che intendano iscriversi al primo anno di un Corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico devono:

a) aver conseguito un titolo di studio valido per l'accesso ai corsi in riferimento al termine di un periodo scolastico di almeno 12 anni. Nel caso di provenienza da Paesi in cui il sistema scolastico locale è di 11 o 10 anni:

- dimostrare di aver frequentato in loco l'Università e aver superato tutti gli esami previsti per il primo anno di studi (se gli anni obbligatori sono 11) o per i primi due anni (se sono 10) oppure, in alternativa
- essere in possesso di un titolo di studio post-secondario conseguito in un Istituto Superiore non universitario e di materia affine al corso prescelto, rispettivamente della durata di un

¹ Circolare MUR 2021 "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2020-2021", Parte III, par. 1.1 e 1.2. Per ulteriori informazioni dettagliate su requisiti, titoli per l'accesso, modalità, termini e modulistica si rinvia alla predetta Circolare pubblicata sul sito web curato dal MUR all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.

anno nel caso di sistema scolastico locale di undici anni, ovvero di due anni nel caso di sistema scolastico locale di dieci anni che consente in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo.

- possesso di eventuali certificazioni da parte di altre università italiane relative al superamento di corsi propedeutici (foundation course), che colmino gli anni di scolarità mancanti;

b) attestare mediante idoneo documento il superamento della prova di idoneità accademica eventualmente prevista nel Paese di provenienza per l'accesso all'Università (es. GAO KAO per candidati provenienti dalla Cina, VESTIBULAR per quelli provenienti dal Brasile).

Art. 24. Requisiti di accesso a corsi di laurea magistrale (non a ciclo unico)

Gli studenti extra Unione europea residenti all'estero che intendono iscriversi al primo anno di un Corso di Laurea magistrale devono:

- a) aver conseguito un titolo accademico presso Università estere valido per l'accesso ai Corsi di Laurea magistrale, oppure
- b) aver conseguito un titolo post-secondario presso un Istituto Superiore non universitario straniero che consente in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo.

Art. 25. Procedure di preiscrizione e immatricolazione

Gli studenti extra Unione europea in possesso dei requisiti richiesti che intendano immatricolarsi ad un Corso di studio UNIDAV devono accedere al portale UNIVERSITALY, al link <https://www.university.it/> e dopo aver effettuato la registrazione possono procedere alla compilazione telematica della "domanda di preiscrizione" che dovrà essere presentata alla Rappresentanza italiana del luogo di residenza una volta validata da parte dell'Ateneo.

Le competenti strutture di Ateneo provvederanno a svolgere una preventiva valutazione delle singole candidature richiedendo allo studente copia della documentazione di studio e ogni altro documento ritenuto utile al fine di tale valutazione preventiva.

Acquisito anche l'esito della eventuale prova di accertamento della conoscenza della lingua italiana l'Ateneo provvederà alla validazione della domanda di preiscrizione nel portale UNIVERSITALY, validazione indispensabile per attivare le Rappresentanze diplomatico-consolari a procedere al perfezionamento della procedura di preiscrizione universitaria.

Una volta completata la domanda preiscrizione, tutti i candidati dovranno richiedere alla Rappresentanza diplomatico consolare italiana del Paese di residenza il visto per studio/immatricolazione universitaria.

N.B. La preventiva accettazione da parte dell'Ateneo non conferisce alcun diritto all'ottenimento del visto la cui concessione è legata alle determinazioni delle Rappresentanze diplomatico-

consolari.

Se lo studente frequenta l'ultimo anno di scuola secondaria ed è in procinto di sostenere sia l'esame finale, sia gli speciali esami di idoneità accademica laddove previsti, ovvero nel caso in cui l'Ateneo abbia subordinato l'ammissibilità al Corso scelto ad ulteriori adempimenti, la domanda è accettata dalle Rappresentanze diplomatico-consolari con riserva.

Sia per la preiscrizione che per l'immatricolazione lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti di riferimento la documentazione sottoelencata:

A. Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (Circ. Mur 2022, P. II, Par. 2.1 E 2.2)²

- 1) ove il sistema scolastico sia di almeno 12 anni di scolarità, copia conforme del titolo finale degli studi secondari conseguito o certificato sostitutivo degli studi di scuola secondaria legalizzato dalla Rappresentanza italiana competente per territorio, ovvero
- 2) ove il sistema scolastico locale sia di undici anni o di dieci anni, **alternativamente** uno dei documenti di seguito elencati:³
 - a) certificazione accademica legalizzata dalla Rappresentanza italiana competente per territorio con elenco degli esami sostenuti attestante il superamento di tutti gli esami previsti per il primo anno di studi universitari nel caso di sistema scolastico locale di undici anni ovvero previsti per i primi due anni nel caso di sistema scolastico locale di dieci anni;
 - b) copia conforme di un titolo ufficiale di studi post-secondari conseguito in un Istituto superiore non universitario e di materia affine al Corso prescelto, rispettivamente della durata di un anno nel caso di sistema scolastico locale di undici anni, ovvero di due anni nel caso di sistema scolastico locale di dieci anni che consente in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo;
 - c) certificazioni da parte di altre università italiane relative al superamento di corsi propedeutici (*foundation course*), che colmino gli anni di scolarità mancanti;

² Tenuto conto dell'emergenza COVID-19 che ha colpito tutto il mondo e quindi della possibile mancata acquisizione del titolo di accesso ai Corsi di istruzione superiore universitaria entro i termini ordinari e in tempo utile per la partecipazione alle relative prove di accesso, ove previste, gli studenti qui considerati partecipano alle prove di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato nonché ad altre prove previste dall'Ateneo con riserva del superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (Cfr. Circolare MUR 2022, Allegato I, premessa)

³ "Le certificazioni aggiuntive e complementari a titoli di scuola secondaria conseguiti con meno di dodici anni di scolarità, consentono in Italia la sola immatricolazione al primo anno accademico e non potranno essere valutate ulteriormente per iscrizioni con abbreviazione di corso, al fine di evitare una doppia valutazione delle medesime qualifiche. Le certificazioni di superamento di corsi propedeutici possono essere utilizzate anche al fine di colmare quei requisiti aggiuntivi richiesti per l'ingresso ai corsi, e che siano differenti dagli anni di scolarità, ma in ogni caso non possono sanare l'assenza di un "Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo" (DM 270/2004 e DPR 212/2005) o del superamento dell'eventuale prova di idoneità accademica eventualmente prevista per l'accesso all'Università del Paese di provenienza." (Circolare MUR 2022, Allegato I par. 2).

- 3) certificato attestante il superamento dell'eventuale prova di idoneità accademica ove prevista per l'accesso all'Università nel Paese di provenienza;
- 4) dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatica italiana del luogo ove il titolo è rilasciato corredata di traduzione ufficiale in lingua italiana oppure attestazione di validità rilasciata da centri ENIC-NARIC o dalle Rappresentanze diplomatiche in Italia;
- 5) fotocopia in carta semplice della ricevuta rilasciata dall'Ufficio Postale attestante l'avvenuto deposito della richiesta di permesso di soggiorno per motivi di studio oppure, se in possesso, fotocopia del permesso di soggiorno;
- 6) fotocopia in carta semplice dell'iscrizione anagrafica (residenza anagrafica per motivi di studio) al Comune dove si è stabilita la dimora;
- 7) due fotografie formato tessera, di cui una autenticata dalla Rappresentanza italiana competente per territorio;
- 8) copia del codice fiscale rilasciato in Italia.

B. Corsi di Laurea Magistrale non a Ciclo Unico (Cfr. Circ. Mur 2022, P.II, Par. 3.1 E 3.2)

- 1) copia autenticata del titolo conseguito presso una Università o titolo post-secondario conseguito in un Istituto Superiore non universitario che consente in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo, legalizzato dalla Rappresentanza italiana competente per territorio, munito di "Dichiarazione di valore in loco" a cura della medesima autorità e corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana **oppure** di Attestazione di validità rilasciata da centri ENIC-NARIC o dalle Rappresentanze diplomatiche in Italia;
- 2) certificato rilasciato dalla competente Autorità accademica – confermato dalla Rappresentanza diplomatica competente per territorio – attestante gli esami superati, nonché, per ogni disciplina, i programmi dettagliati previsti per il conseguimento del titolo universitario o post-secondario (il programma degli studi può essere attestato dal *Diploma Supplement*, ove adottato dall'istituzione presso cui è stato conseguito il titolo);
- 3) fotocopia in carta semplice della ricevuta rilasciata dall'Ufficio Postale attestante l'avvenuto deposito della richiesta di permesso di soggiorno per motivi di studio oppure, se in possesso, fotocopia del permesso di soggiorno;
- 4) fotocopia in carta semplice dell'iscrizione anagrafica (residenza anagrafica per motivi di studio) al Comune dove si è stabilita la dimora;
- 5) due fotografie formato tessera, di cui una autenticata dalla Rappresentanza italiana competente per territorio;
- 6) copia del codice fiscale rilasciato in Italia.

La documentazione elencata alle lettere A) e B) per essere validamente presentata in Segreteria

dovrà essere necessariamente sottoposta ai seguenti adempimenti:

- **Traduzione:** tutti i documenti in lingua straniera devono essere tradotti in lingua italiana. La traduzione può essere eseguita nel Paese di provenienza oppure in Italia rivolgendosi a traduttori ufficiali o giurati presso i Tribunali di zona.
- **Legalizzazione:** i titoli di studio vanno legalizzati dalle competenti Autorità del Paese che li ha rilasciati. La legalizzazione è sostituita dal timbro "Apostille", apposto dalle competenti Autorità locali, per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961. La legalizzazione non è obbligatoria se il titolo di studio è stato rilasciato da uno dei Paesi aderenti alla Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987, ratificata dall'Italia con legge 24 aprile 1990, n. 106 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda) o dalla Germania, in virtù della Convenzione italo - tedesca in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7 giugno 1969 e ratificata con legge 12 aprile 1973, n. 176.
- **Programmi degli esami superati:** le certificazioni relative al possesso di titoli e quelle relative ad esami sostenuti devono essere corredate dai programmi degli esami superati per ogni disciplina in quanto necessari per la valutazione del titolo di studio.

Art. 26. Visto e permesso di soggiorno per motivi di studio: "immatricolazione università"

Agli studenti regolarmente preiscritti e per i quali sia stata validata la domanda da parte dell'Ateneo, le Rappresentanze diplomatico-consolari rilasceranno, espletate le proprie verifiche, un visto di tipo "D" per STUDIO "Immatricolazione Università".

Agli studenti regolarmente preiscritti e per i quali sia stata ricevuta conferma con "riserva" da parte dell'Ateneo (perché non ancora materialmente in possesso del relativo titolo di studio locale o perché in attesa di partecipare all'esame di ammissione o di lingua), le Rappresentanze diplomatico-consolari rilasceranno, comunque, un visto di tipo "D" per STUDIO "Immatricolazione Università" con riserva al fine di consentire loro di sostenere gli esami di ammissione e di procedere, in caso di superamento delle prove di selezione, con la successiva immatricolazione. Se le prove di ammissione o gli esami di lingua si svolgono prima del conseguimento del diploma scolastico finale o in tempi che non consentono di completare la regolare preiscrizione, gli studenti dovranno chiedere un visto di ingresso di breve durata (Visto Schengen Uniforme per soggiorni inferiori a 90 giorni)⁴ di durata commisurata alle effettive

⁴ Paesi i cui cittadini hanno obbligo di visto di breve durata:

http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/stranieri/ingressosoggiornoinitalia/visto_ingresso/paesi_soggetti_visto.html.

Paesi i cui cittadini non hanno obbligo di visto di breve durata:

http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/stranieri/ingressosoggiornoinitalia/visto_ingresso/paesi_esenti_visto.html.

Requisiti per ottenere un visto di breve durata: <http://esteri.it/visti/home.asp>.

esigenze dello studente, accertata la sussistenza delle condizioni e requisiti previsti per tale tipologia di visto.

Il rilascio del visto per STUDIO per “immatricolazione università” può essere concesso solo per l’immatricolazione ad un corso di Laurea e di Laurea Magistrale e in nessun caso è previsto il rilascio di tale visto in favore di stranieri iscritti ad anni accademici successivi a quello di immatricolazione.

Entro otto giorni lavorativi dall'arrivo in Italia con un visto di tipo D “nazionale” per STUDIO (Immatricolazione Università) i candidati devono inoltrare la richiesta di permesso di soggiorno per STUDIO alla Questura competente della città in cui intendono stabilire la propria dimora. L’istanza potrà essere presentata tramite gli Uffici postali, oppure avvalendosi degli sportelli eventualmente presenti presso le istituzioni della formazione superiore utilizzando l’apposito kit a disposizione presso gli stessi Uffici. All’atto della presentazione della richiesta di permesso di soggiorno lo straniero sarà identificato e dovrà provvedere al pagamento dei relativi oneri.

Gli studenti che fanno ingresso con un visto di breve durata (Visto Schengen Uniforme – VSU) assolvono alle prescritte procedure di soggiorno ai sensi della Legge n. 68 del 28/5/2007 secondo le modalità stabilite con circolare del Ministro dell’Interno del 26.07.2007, recante Modalità di presentazione della dichiarazione di Presenza resa dagli stranieri per soggiorni di breve durata. I candidati, nelle more della verifica del possesso di tutti i requisiti prescritti, sono in ogni caso ammessi alle prove con riserva⁵.

Al fine di ottenere un visto per motivi di STUDIO per Immatricolazione Università (tipo D “nazionale”) e, successivamente, del permesso di soggiorno, lo studente straniero deve dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- a) mezzi economici di sussistenza per il soggiorno previsto. Tali mezzi sono quantificati nell’importo di **467,65 euro al mese** per ogni mese di durata dell’anno accademico, pari a **6.079,45 euro annuali**. La disponibilità in Italia di tali mezzi di sostentamento deve essere comprovata mediante garanzie economiche personali o dei genitori, o fornite da Istituzioni ed Enti italiani di accertato credito, comprese le Università, da Governi locali, da Istituzioni ed Enti stranieri considerati affidabili dalla Rappresentanza diplomatica italiana; non può essere dimostrata attraverso l’esibizione di una fidejussione bancaria, o di una polizza fideiussoria, né di denaro contante o garanzie fornite da terze persone;⁶

⁵ Qualora i tempi di rilascio del permesso di soggiorno si prolunghino a causa degli adempimenti connessi con la sottoposizione a rilievi foto-dattiloscopici, anche la successiva iscrizione all’Università è effettuata con riserva, fino all’esibizione di copia del titolo di soggiorno, ovvero su richiesta dell’Ateneo interessato, all’eventuale comunicazione della competente Questura, riguardante l’adozione di un provvedimento di rigetto dell’istanza (nell’ipotesi in cui siano emerse condizioni ostative non riconosciute in sede di rilascio del visto di ingresso).

⁶ La semplice candidatura ad una borsa di studio del Governo italiano non costituisce documento di copertura economica. Gli studenti che, avendo chiesto ma non ancora ottenuto una borsa di studio del Governo italiano, intendano presentare domanda di iscrizione anche ai sensi delle presenti norme devono produrre un documento di copertura economica come gli altri candidati.

- b) la disponibilità della somma occorrente per il rimpatrio, comprovabile anche con l'esibizione del biglietto di ritorno;
- c) un idoneo alloggio nel territorio nazionale;
- d) una adeguata copertura assicurativa, per cure mediche e ricoveri ospedalieri (art. 39 c.3 T.U. n. 286/1998 e Direttiva 01.03.2000 del Ministero dell'Interno), di cui lo studente dovrà dimostrare il possesso, all'atto della richiesta del permesso di soggiorno. Sono ammesse le seguenti formule:
- dichiarazione consolare attestante il diritto all'assistenza sanitaria che derivi da Accordo tra l'Italia e il Paese di appartenenza;
 - polizza assicurativa straniera, le cui forme di assistenza previste siano valide in Italia e che non dovranno comportare limitazioni od eccezioni alle tariffe stabilite per il ricovero ospedaliero urgente per tutta la sua durata;
 - polizza assicurativa con Enti o società nazionali accompagnata da una dichiarazione dell'ente assicuratore che specifichi l'assenza di limitazioni od eccezioni alle tariffe previste per il ricovero ospedaliero urgente per tutta la sua durata.

N.B. PER LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI DEGLI STUDENTI EXTRAEUROPEI È FATTO ESPRESSO RINVIO AL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI DEL PRESENTE MANIFESTO.

SEZIONE 4 – TRASFERIMENTI TRA ATENEI E PASSAGGI DI CORSO

Art. 27. Trasferimenti in entrata

Lo studente di un altro Ateneo che vuole trasferirsi a uno dei corsi di studio dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" attivi nell'a.a. 2022-2023 deve informarsi sui termini e le modalità di trasferimento stabiliti dall'Ateneo di provenienza.

Gli studenti che vogliono trasferirsi in entrata ai corsi presenti nell'offerta formativa dell'UNIDAV devono presentare istanza di trasferimento alla propria Università di provenienza, la quale trasmette il foglio di congedo attestante la carriera universitaria svolta.

Se lo studente non formalizza l'immatricolazione all'UNIDAV, la Segreteria Studenti procede alla restituzione del foglio di congedo all'Ateneo di provenienza. L'attivazione della carriera dello studente presso il Corso di destinazione di questo Ateneo è effettuata dalla Segreteria Studenti solo a seguito dell'emanazione della delibera di prosecuzione degli studi da parte del competente Consiglio di Corso di Studio. La medesima Segreteria Studenti provvede ad inoltrare all'interessato comunicazione circa l'anno di corso di ammissione e le eventuali convalide di esami.

Lo studente trasferito non può fare ritorno all'Ateneo di provenienza prima di un anno accademico, fatta eccezione per gravi motivi.

Gli studenti provenienti da un altro Ateneo sono assoggettati al regime di tasse e contributi previsto per gli studenti dell'UNIDAV indipendentemente dalle eventuali quote di tasse e contributi già versati nell'Ateneo di provenienza, con eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario versata dagli studenti delle università dell'Abruzzo come contributo alla Regione.

Art. 28. Trasferimenti in uscita

Lo studente dell'UNIDAV che intende trasferirsi a un corso di studio di un altro Ateneo deve innanzitutto informarsi su termini e modalità di trasferimento stabiliti dall'Ateneo in cui vuole trasferirsi e, inoltre, deve risultare in regola con il pagamento dei contributi.

La domanda deve essere inoltrata attraverso apposito modulo disponibile sulla pagina "Segreteria Studenti" del sito dell'UNIDAV. La domanda, debitamente compilata e firmata, deve essere inviata a segreteria@unidav.it allegando tutto quanto richiesto, compresa la ricevuta del versamento di € 129,11 (tassa di trasferimento e imposta di bollo).

Lo studente trasferito non può fare ritorno all'UNIDAV prima di un anno accademico dal trasferimento (se non per gravi motivi).

Art. 29. Passaggi di corso

Gli studenti iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo che vogliono effettuare il passaggio ad altro corso di studio di pari livello sono tenuti a rinnovare l'iscrizione al corso di provenienza con le modalità stabilite nella Sezione 2, Art. 17 e successivamente procedere alla domanda di passaggio da inviare a segreteria@unidav.it, unitamente al libretto universitario, ove eventualmente in possesso.

Allo studente è consentito svolgere le attività didattiche nel corso di provenienza fino alla data di accoglimento della domanda di passaggio. La Segreteria Studenti, acquisita la delibera di prosecuzione degli studi del competente Consiglio di Corso di Studio, provvede all'attivazione della carriera dello studente nel Corso di destinazione e inoltra all'interessato comunicazione circa l'anno di corso di ammissione e le eventuali convalide di esami. A far data dalla suddetta comunicazione lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2022-2023. Lo studente, qualora in possesso del libretto universitario di iscrizione, è tenuto a riconsegnarlo alla Segreteria Studenti del corso di studi di provenienza.

N.B.: il passaggio di corso è effettuabile solo se lo studente risulta in regola con i pagamenti della contribuzione dovuta per l'anno accademico di riferimento e per quelli precedenti.

SEZIONE 5 – COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ, RINUNCIA AGLI STUDI, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA CARRIERA, REISCRIZIONE A SEGUITO DI RINUNCIA O DECADENZA

Art. 30. Doppia iscrizione a corsi di studio/attività didattiche

La Legge 12 aprile 2022, n° 33 (*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*) prevede la facoltà di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione universitaria e rinvia a successivi decreti da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, per disciplinare le modalità e per facilitare agli studenti la contemporanea iscrizione.

Art. 31. Rinuncia agli studi

La rinuncia agli studi costituisce un atto formale attraverso cui lo studente dichiara la propria volontà di interrompere gli studi. La rinuncia può essere effettuata in qualsiasi momento dell'anno accademico e comporta la perdita del diritto a eventuali rimborsi o agevolazioni economiche.

La domanda deve essere inoltrata attraverso apposito modulo disponibile sulla pagina "Segreteria Studenti" del sito di Ateneo. La domanda, debitamente compilata e firmata, deve essere inviata a segreteria@unidav.it allegando tutto quanto richiesto, compresa la ricevuta del versamento di € 31,49 (tassa di rinuncia e imposta di bollo).

Art. 32. Congelamento della carriera

Si può richiedere, con domanda motivata indirizzata al Rettore, all'inizio dell'iscrizione al nuovo anno accademico, per un anno, rinnovabile.

Art. 33. Ricognizione della carriera

In caso di domanda di ricognizione della carriera, lo studente è tenuto a pagare l'intera tassa dell'ultimo anno della vecchia iscrizione, € 100,00 per ogni anno di mancato rinnovo e la tassa intera per l'iscrizione al nuovo anno accademico.

Art. 34. Decadenza dagli studi

Lo studente dei corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale (o specialistica) di qualunque ordinamento, decade, comunque e automaticamente, se non ha sostenuto esami oppure non ha acquisito CFU per otto anni accademici consecutivi all'anno dell'ultimo esame, salvo eventuale domanda di congelamento della carriera.

Art. 35. Reiscrizione a seguito di rinuncia o decadenza

Lo studente che a seguito di rinuncia o decadenza dagli studi intende avviare una nuova carriera universitaria, può richiedere all'atto dell'immatricolazione che i crediti già acquisiti nel precedente percorso universitario siano valutati, ai fini di un possibile riconoscimento parziale o totale, dalla struttura competente. In questa ipotesi si applica il contributo indicato nella Sezione 7 del presente Manifesto degli Studi. Per procedere alla reiscrizione lo studente è tenuto a seguire le procedure indicate alla Sezione 2.

SEZIONE 6 – ISCRIZIONE AI CORSI SINGOLI

I cittadini italiani, anche se già in possesso di titolo di Laurea o di Laurea specialistica/magistrale, e gli studenti iscritti a Corsi di studio presso Università estere, possono iscriversi, dietro il pagamento di contributi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, a singoli corsi di insegnamento attivati presso i corsi di studio, di ogni livello, presenti in Ateneo per l'anno accademico 2022-2023, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d'esame e ad averne regolare attestazione.

Art. 36. Presentazione della domanda di iscrizione

Le modalità e i tempi di presentazione della domanda di iscrizione sono riportati nel *Bando di iscrizione ai corsi singoli di insegnamento* disponibile sulla pagina "Corsi singoli" del sito web di Ateneo.

Art. 37. Esami

Gli studenti iscritti ai corsi singoli sostengono gli esami con le stesse modalità degli studenti iscritti ai corsi di studio. Lo studente iscritto a corsi singoli può sostenere solo gli esami previsti dall'offerta formativa dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 38. Quota di iscrizione

Per l'anno accademico 2022-2023 la quota di iscrizione ai corsi singoli è composta da:

- € 16,00: imposta di bollo;
- € 25,00 per ciascun CFU che lo studente intende acquisire.

PARTE III

SEZIONE 7 – TASSE E CONTRIBUTI

Art. 39. Tasse universitarie e contributi

Per iscriversi a corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, anche negli anni successivi al primo, lo studente, anche se fuori corso, deve pagare:

- la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di € 140,00⁷;
- marca da bollo assolta in modo virtuale di € 16,00;
- il contributo onnicomprensivo annuale.

Il contributo onnicomprensivo annuale delle tasse universitarie ammonta a € 2.200,00. La tassa annuale può essere pagata in un'unica soluzione o suddivisa fino a sei rate da corrispondere entro l'anno. Le modalità di pagamento sono indicate sulle pagine web dei singoli corsi di studio.

Gli studenti che non risultano in regola con il pagamento delle tasse universitarie non possono sostenere gli esami, richiedere passaggi di corso o trasferimenti in uscita.

Per iscriversi a master di primo e di secondo livello, corsi di alta formazione, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca si rimanda ai bandi o ai decreti istitutivi pubblicati nelle relative sezioni sul sito di Ateneo.

Art. 40. Esoneri

Gli studenti con invalidità certificata pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio (L. 549/95, art.3, comma 21) e, qualora posseggano un ISEE non superiore a 28 mila euro, dei contributi universitari. Tali studenti devono corrispondere solo la somma di € 16,00 per la marca da bollo virtuale apposta sulla domanda di immatricolazione/iscrizione agli anni successivi al primo.

Art. 41. Agevolazioni

Per le seguenti categorie sono previste agevolazioni sul contributo onnicomprensivo:

- studenti che si iscrivono entro il 21esimo anno (non compiuto) di età;
- studenti che si iscrivono per la prima volta a un corso di studio universitario.

a) Iscrizione entro i 21 anni di età non compiuti

Coloro che non hanno ancora compiuto i 21 anni di età e che si iscrivono a un corso di laurea triennale, magistrale a ciclo unico o magistrale corrispondono, per tutta la durata della loro carriera di studi nel corso UNIDAV prescelto, nonché per qualsiasi altro corso UNIDAV a cui si

⁷ L. 549/95, art.3, comma 21.

iscrivono successivamente, un contributo onnicomprensivo pari a € 1.000,00 per anno accademico. A tale cifra si aggiungono la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di € 140,00 (da corrispondere annualmente, per l'iscrizione a tutti gli anni successivi al primo) e l'imposta di bollo di € 16,00 (da corrispondere annualmente).

b) Prima iscrizione a un corso di studi universitario

Coloro che, indipendentemente dall'età, si iscrivono per la prima volta a un corso di laurea triennale, magistrale a ciclo unico o magistrale corrispondono, solo ed esclusivamente per il primo anno di iscrizione al corso di studi UNIDAV prescelto, un contributo onnicomprensivo pari a € 1.000,00. A tale cifra si aggiungono la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di € 140,00 e l'imposta di bollo di € 16,00. Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, i contributi saranno quelli normali sopraindicati.

PARTE IV

SEZIONE 8 – ESAMI E SEDI

Art. 42. Sessione d'esame e appelli

Per l'anno accademico 2022-2023 l'UNIDAV prevede una sessione unica di esame, con appelli nei mesi di dicembre, gennaio, marzo, aprile, luglio, settembre alle date stabilite dagli organi centrali di Ateneo, fermo restando la possibilità di ulteriori appelli (distanziati di almeno 15 giorni l'uno dall'altro).

Presso le sedi distaccate dell'Ateneo (si veda l'Art. 36 della presente Sezione), nell'a.a. 2022-2023 è garantito un appello per ciascun insegnamento.

Art. 43. Modalità di svolgimento degli esami

Gli esami si svolgono in modalità scritta. Le prove si compongono di domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta.

Per ciascun insegnamento, sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo, viene pubblicato un database composto da 80 domande a risposta chiusa⁸ e da minimo 5 domande a risposta aperta ogni 3 CFU previsti dall'insegnamento.

Qualora il docente e/o lo studente lo ritenessero necessario, entro 7 giorni dallo svolgimento dello scritto potrebbe svolgersi una prova orale a completamento della prova di profitto. All'eventuale prova orale sono ammessi solo ed esclusivamente gli studenti che hanno ottenuto una votazione pari o superiore a 18/30 allo scritto. La prova orale può determinare anche un esito negativo dell'esame.

Art. 44. Sedi di svolgimento degli esami

La sede centrale d'esame dell'Ateneo si trova in Piazza San Rocco n° 2 a Torrevecchia Teatina (Ch). Altra sede di Ateneo ove sarà possibile svolgere esami è quella di Palazzetto dei Veneziani, che si trova in Largo Teatro Vecchio a Chieti.

Le sedi esterne sono state individuate nelle seguenti città italiane:

Nord Italia	Centro Italia	Sud Italia
Belluno	Ancona	Bari
Milano	Roma	Napoli

⁸ In tal caso sono visualizzabili le opzioni di risposta, ma non le risposte corrette per ciascuna domanda.

Ulteriori sedi esterne potranno essere individuate successivamente, sulla base dell'andamento delle iscrizioni all'Ateneo.

In ogni caso è possibile prenotarsi esclusivamente presso una sola sede per ciascun appello. Nelle sedi esterne sarà garantito almeno un appello per ogni anno accademico.

Art. 45. Tassa per gli esami presso sedi esterne

Per sostenere gli esami presso una delle sedi esterne individuate, lo studente deve corrispondere una tassa per gli esami presso sedi esterne pari ad € 150,00 da versare mediante procedura online. Tale tassa è valida per singolo anno accademico ed è relativa a ciascuna sede diversa da quelle centrali di Torrevecchia Teatina e Chieti, per le quali non è previsto il pagamento di alcuna tassa.

SEZIONE 9 – TUTORATO E RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI

Art. 46. Tutorato online

Il servizio di tutorato dell'UNIDAV si propone di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, agevolando l'inserimento dello studente nell'organizzazione universitaria, con l'obiettivo di guidarlo e assisterlo per l'intera durata del percorso formativo. Tale servizio risponde alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza dello studente, nonché di attiva partecipazione alle iniziative universitarie.

Attraverso il tutorato online si intende:

- costruire, mantenere e sviluppare l'interazione didattica con gli studenti, assicurando che la condizione di distacco fisico non costituisca una criticità nell'apprendimento;
- favorire l'inserimento degli studenti nelle classi e sostenerne la motivazione;
- aiutare gli studenti a riconoscere eventuali difficoltà di apprendimento e/o relative alla gestione della piattaforma;
- seguire attentamente il percorso formativo di ciascuna classe sostenendo, per quanto possibile, la predisposizione di percorsi individualizzati di apprendimento;
- rappresentare un riferimento stabile per gli studenti, facilitando la comunicazione con i docenti, anche rispetto a eventuali criticità relative all'ambito didattico-disciplinare;
- rispettare i tempi di apprendimento degli studenti e sostenerne la motivazione;
- accompagnare il percorso di apprendimento degli studenti per favorire una preparazione adeguata.

L'UNIDAV prevede diversi profili di Tutor online, che possono anche essere svolti dal medesimo professionista:

- Tutor disciplinare (o di disciplina), che svolge la sua attività nelle classi virtuali;
- Tutor di orientamento (o del Corso di Laurea), con compiti di orientamento e monitoraggio;
- Tutor tecnico (o di sistema), con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere).

Art. 47. Sostegno a studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei

L'UNIDAV prevede un servizio per gli studenti con disabilità, DSA, ovvero con disturbi dell'apprendimento, attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale. Sono proposte iniziative di orientamento in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di iniziative disciplinate anche sulla base di collaborazioni tra l'Ateneo e altri partner, utili a definire le attitudini e le competenze

degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative. Sono, inoltre, previste attività culturali interne e collaborazioni con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di acquisizione di competenze trasversali, con l'obiettivo di potenziare le attività autogestite degli studenti, in conformità a quanto richiesto dal D.lgs. n. 68/2012, e di valorizzare le occasioni formative e collaborative correlate alle diverse missioni delle università, come strumento di public engagement nel territorio di riferimento.

Art. 48. Rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo

L'UNIDAV prevede la rappresentanza degli studenti, attraverso la consultazione degli stessi, nei seguenti organi di Ateneo:

- Senato Accademico;
- Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia;
- Consiglio di Amministrazione;
- Nucleo di Valutazione;
- Presidio della Qualità.

Entro il 31-12-2022, gli studenti attivi e in regola con il pagamento della contribuzione sono invitati – attraverso e-mail – alle consultazioni che si svolgono in modalità telematica mediante applicazione informatica che garantisce anonimato, integrità e segretezza del voto.

L'elettorato attivo compete a tutti gli studenti, attivi e in regola con il pagamento della contribuzione, dei corsi di studio L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), LMG-01 (Giurisprudenza), LM-56 (Scienze dell'Economia).

L'elettorato passivo compete a tutti gli studenti, attivi e in regola con il pagamento della contribuzione, dei corsi di studio L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), LMG-01 (Giurisprudenza), LM-56 (Scienze dell'Economia). Ai fini della candidatura, gli studenti interessati sono tenuti a sottoscrivere l'apposita dichiarazione, entro i termini prestabiliti, da trasmettere al Rettore. Scaduti i tempi per la presentazione, le candidature valide sono rese note dal Rettore attraverso la pubblicazione nella sezione "Trasparenza" del sito di Ateneo.

La convocazione degli aventi diritto avviene a mezzo e-mail istituzionale nei giorni precedenti il voto. L'e-mail contiene le modalità tecniche di svolgimento della votazione e le credenziali riservate per l'accesso alla piattaforma di voto. Risulta eletto il candidato che ottiene il numero più alto di voti.

Al termine della votazione, la Commissione Elettorale d'Ateneo procede alle operazioni di scrutinio mediante verifica degli esiti telematici della consultazione, che trasmette al Rettore. L'esito della procedura elettorale è reso noto nella sezione "Trasparenza" del sito di Ateneo.

Successivamente, il Rettore procede alla nomina di tutti gli studenti risultanti vincitori nelle consultazioni per i diversi organi. I Rappresentanti, nella convocazione delle sedute dei diversi organi, saranno invitati tramite e-mail a prendere parte alle adunanze ed eserciteranno il diritto di intervento e proposta nelle materie e nei servizi orientati agli studenti.

SEZIONE 10 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 Reg. UE n. 2016/679)

Art. 49. Rinvio

Per maggiori informazioni sull'informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13 Reg. UE n. 2016/679) si veda https://www.unidav.it/wp-content/uploads/2022_INF_TRATT_DATI_PERSONALI.pdf.

PARTE V

SEZIONE 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 50. Clausola di prevalenza

Le regole e le norme del presente Manifesto degli Studi derogano a qualsiasi disposizione regolamentare dell'Ateneo contraria o comunque divergente.